



3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale: 80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Progettazione curriculare

Classi Seconde

a.s. 2020 - 2021

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2006

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2018

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	3. COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE SCIENZE, TECNOLOGIE INGEGNERIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE MATERIA CITTADINANZA	7. COMPETENZE IMPRENDITORIALI	8. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZ A ED ESPRESSIONE CULTURALI

Nodi interdisciplinari	DISCIPLINE COINVOLTE
1. Comprendere i testi individuando le parole chiave, i rapporti di relazione, le informazioni esplicite e implicite	Tutte le discipline
2. Fare inferenze	
3. Individuare le relazioni logiche e temporali	
4. osservare sperimentare e risolvere situazioni problematiche	
5. Ricercare e organizzare le conoscenze	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
Ascoltare e parlare in contesti diversi	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere una sequenza di istruzioni. Ascoltare e comprendere la lettura di testi e racconti di vario tipo. Narrare brevemente esperienze personali. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere una semplice sequenza di istruzioni. Ascoltare e comprendere un semplice testo. Saper riferire semplici esperienze personali 	<ul style="list-style-type: none"> Segue un dialogo, una conversazione o una spiegazione ed interviene pertinentemente. Narra esperienze personali e racconti rispettando l'ordine cronologico. Comprende e dà semplici istruzioni. Legge scorrevolmente. Legge testi cogliendo le informazioni essenziali. Legge, in modo funzionale, testi di diverso tipo. Sa raccontare e scrivere, in modo corretto, esperienze personali o 	<ul style="list-style-type: none"> Segue un dialogo, una conversazione e sa intervenire pertinentemente. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto globale e selettivo; Regole di una buona conversazione; Punti di vista diversi.
		<ul style="list-style-type: none"> Organizzare il contenuto della comunicazione orale. Raccontare oralmente una storia realistica o fantastica seguendo 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Saper scambiare opinioni in una discussione Sintetizzare il contenuto di un testo 		<ul style="list-style-type: none"> Narra e scrive in modo corretto esperienze personali rispettando l'ordine cronologico. 	L'ordine logico e cronologico in una narrazione
	2Q				<ul style="list-style-type: none"> Comprende e dà semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Risposte orali e scritte a domande di comprensione del testo; Questionari a scelta multipla 	

		l'ordine cronologico.		rispondendo a domande guida.	verbalizzare i contenuti di un' immagine. <ul style="list-style-type: none"> • Sa continuare, concludere e modificare la narrazione di un racconto . • Scrive un testo rispettando una struttura data. 		o a risposte aperte.
Leggere e comprendere testi di vario tipo	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo gradualmente sempre più sicuro , rapido e con intonazione adeguata • Leggere semplici testi e comprenderne il significato. 	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere semplici frasi e testi in modo sempre più scorrevole e con intonazione adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua la successione temporale in un testo. • Scrive semplici descrizioni. • Scrive in modo ortograficamente corretto. • Utilizza i principali segni di punteggiatura. • Sa scrivere semplici frasi morfosintatticamente corrette. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi cogliendo le informazioni essenziali. 	Letture strumentale, lettura espressiva, lettura silenziosa.
						<ul style="list-style-type: none"> • Scrive un testo rispettando una struttura data. 	Testi di carattere personale
			<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici descrizioni. 			Lessico appropriato; Connettivi logici	
			<ul style="list-style-type: none"> • Scrive in modo ortograficamente adeguato. 			Le convenzioni ortografiche	
Scrivere testi di vario tipo	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi narrativi. 	1Q 2Q	Scrivere brevi frasi e testi narrativi associati	<ul style="list-style-type: none"> • Sa scrivere semplici frasi in modo morfosintatticamente adeguato. 	L'enunciato: analisi delle parti del discorso e trasformazioni	

		<ul style="list-style-type: none"> • Continuare e concludere una narrazione e modificare un racconto. 		ad immagini ordinate cronologicamente.		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi narrativi tenendo conto degli elementi forniti. • Produrre semplici e brevi descrizioni. 				
Riflettere sulla lingua	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche. • Rispettare le principali regole ortografiche(uso dell'accento, dell'apostrofo, dell'H). • Utilizzare correttamente punto, virgola, punto di domanda e punto esclamativo. 	1Q	Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura.		

	2Q	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'articolo, il nome, l'aggettivo qualificativo e il verbo.• Riconoscere nella frase il soggetto, il predicato e le espansioni	2Q	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare correttamente l'articolo, il nome e il verbo.• Riconoscere nella frase il soggetto e il predicato.			
--	----	--	----	--	--	--	--

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI
Numeri	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Contare sia in senso progressivo che in senso regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10: il valore posizionale delle cifre. Confrontare e ordinare quantità e numeri. Operare con i numeri naturali: eseguire le quattro operazioni con 	1Q <ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri naturali entro le centinaia. Consolidare il concetto di decina. Contare in senso progressivo e regressivo utilizzando la linea dei numeri. Confrontare le quantità e 	<ul style="list-style-type: none"> Legge, scrive, ordina e confronta i numeri naturali fino a 100. Esegue semplici calcoli mentali. Esegue calcoli con le quattro operazioni. Conosce la tavola pitagorica. Esegue, rappresenta e 	<ul style="list-style-type: none"> Legge, scrive, ordina e confronta i numeri naturali fino a 100. 	I numeri entro il 100: (>, <, =; valore posizionale delle cifre: u, da , h; pari e dispari)
					<ul style="list-style-type: none"> Esegue calcoli con addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. 	Calcolo mentale; addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in riga e in colonna;

		metodi, strumenti e tecniche diverse.		<p>conoscere i simboli >, <, =</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti di aggiungere e togliere con metodi, strumenti e tecniche diverse. 	<p>decodifica percorsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. • Individua e riproduce semplici figure simmetriche. 		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Contare, numerare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e salti per due, tre... • Conoscere il significato del numero "zero" e del numero "uno" e il loro comportamento 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti di aggiungere e togliere, moltiplicare e dividere. • Conoscere ed utilizzare le tabelline con l'ausilio della tavola pitagorica.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa effettuare misurazioni usando sistemi convenzionali e non • Classifica oggetti e figure in base ad una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. • Individua e risolve 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la tavola pitagorica. 	Le tabelline
						<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina figure geometriche. 	Figure geometriche piane: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio
						<ul style="list-style-type: none"> • Sa effettuare misurazioni usando sistemi non convenzionali. 	Le grandezze con le unità arbitrarie

		<p>nelle quattro operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire moltiplicazioni e divisioni anche con l'ausilio di opportune concretizzazioni. Acquisire e memorizzare le tabelline. 			situazioni problematiche	<ul style="list-style-type: none"> Individua e risolve situazioni problematiche 	Situazioni problematiche e procedure risolutive
Spazio e figure	1Q	Osservare e descrivere elementi della realtà: le principali figure geometriche del piano e dello spazio.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire i concetti di figure, confine, regione. Conoscere e tracciare linee aperte, chiuse, curve, spezzate e rette. 			
	2Q	<p>Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare eventuali elementi di simmetria.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p>	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e denominare le figure geometriche piane e solide più semplici, legate all'esperienza del bambino. Effettuare semplici spostamenti lungo percorsi assegnati. 			
Relazioni, dati e previsioni	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire modalità di indagine: raccogliere dati 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare tabelle o grafici e ricavarne informazioni. 			

		<p>relativi ad un certo carattere e classificarli secondo adatte modalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare la soluzione di semplici situazioni problematiche 		<ul style="list-style-type: none"> • Intuire attraverso l'esperienza spaziale il concetto di misura. • Effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali. • Risolvere semplici situazioni problematiche con l'ausilio di immagini e disegni.. 			
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misurazioni dirette e indirette ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali. • Individuare e confrontare grandezze misurabili. • Verbalizzare le operazioni compiute nella risoluzione dei problemi e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare dati mediante semplici diagrammi. • Riconoscere situazioni certe/incerte, possibili/impossibili. • Confrontare e ordinare lunghezze, estensioni, capacità, peso e durata temporale. 			

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
Ascolto listening	1Q 2Q	Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla propria realtà.	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i suoni della L2. • Ascoltare e comprendere vocaboli o semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e semplici istruzioni per eseguire attività ludiche e didattiche. • Legge parole e semplici frasi con l'aiuto di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi e semplici istruzioni per eseguire le attività. 	Lessico relativo ai saluti e ad azioni scolastiche;
						<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce brevi strutture già memorizzate 	Idiomi già ascoltati da ripetere singolarmente;
Lettura reading	1Q 2Q	Comprendere vocaboli o semplici frasi, abbinati a supporti visivi o sonori.	1Q 2Q	Leggere e comprendere vocaboli, abbinati a immagini o suoni.	Riconosce , legge, individua brevi strutture già memorizzate a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduce il lessico appreso. 	Trascrizioni in seguito a

Parlato speaking	1Q	Produrre vocaboli o semplici espressioni conosciute.	1Q	Saper riprodurre i suoni della L2.	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizza e riproduce oralmente il lessico appreso. • Risponde in modo adeguato a semplici domande. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trascrive parole riferite all'immagine. • Completa parole e semplici frasi. 	
	2Q	Interagire con l'insegnante o con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando espressioni conosciute.	2Q	Saper rispondere a semplici domande.			
Scrittura writing	1Q 2Q	Saper copiare e scrivere autonomamente parole o frasi di uso quotidiano.	1Q 2Q	Saper copiare parole o semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none"> • Trascrive parole riferite all'immagine. • Completa parole e semplici frasi. 		

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA				DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
Uso delle fonti	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona. Individuare i cambiamenti che avvengono nella famiglia e nel gruppo classe. 	1Q	Individuare tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e quello della propria famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> Individua e confronta le fonti per ricavare informazioni sul passato personale. Colloca nel tempo fatti ed esperienze. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare le fonti per ricavare informazioni sul passato personale 	La storia personale: le testimonianze, le fonti iconografiche, scritte e materiali.
	2Q	Distinguere e confrontare i diversi tipi di fonte storica.	2Q	Distinguere alcuni tipi di fonte storica.		<ul style="list-style-type: none"> Sa collocare nel tempo fatti ed esperienze 	I rapporti temporali tra fatti e situazioni: successione e contemporaneità
				<ul style="list-style-type: none"> Collega fatti ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> Collega fatti ed eventi 	Riconoscimento dei rapporti	

Organizzazione delle informazioni	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire e ricostruire relazioni temporali in fatti ed eventi collocandoli sulla linea del tempo. • Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali relativi al passato al presente e al futuro. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione. • Distinguere eventi temporali ciclici e lineari. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare sulla linea del tempo i fatti vissuti in un rapporto di successione temporale (prima , adesso, dopo). • Distinguere la durata di un fatto vissuto. • Utilizzare alcuni strumenti convenzionali per al misurazione del tempo. • Distinguere alcuni eventi temporali ciclici e lineari. 	<p>utilizzando i rapporti di causa-effetto anche in situazioni più articolate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: • Individua e comprende i concetti fondamentali della storia: gruppo, famiglia, regole. • Rappresenta le conoscenze attraverso disegni e racconti secondo l'ordine logico e temporale.. 	<p>utilizzando i rapporti causa-effetto anche in situazioni più articolate</p>	<p>temporali e causali: causa ed effetto.</p>		
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali relativi al passato al presente e al futuro. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione. • Distinguere eventi temporali ciclici e lineari. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alcuni strumenti convenzionali per al misurazione del tempo. • Distinguere alcuni eventi temporali ciclici e lineari. 				<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo 	<p>La misura del tempo arbitraria e convenzionale: l'orologio, il calendario, la linea del tempo</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali relativi al passato al presente e al futuro. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione. • Distinguere eventi temporali ciclici e lineari. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alcuni strumenti convenzionali per al misurazione del tempo. • Distinguere alcuni eventi temporali ciclici e lineari. 				<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta le conoscenze attraverso disegni e racconti secondo l'ordine logico e temporale.. 	<p>Suddivisione della struttura temporale di un racconto con l'utilizzo dei connettivi temporali.</p>
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali relativi al passato al presente e al futuro. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione. • Distinguere eventi temporali ciclici e lineari. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alcuni indicatori causali. 					

		<p>indicatori causali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni di causa ed effetto in fatti e situazioni. 		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici situazioni di causa- effetto. 			
Strumenti concettuali	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di durata. • Consolidare i concetti di successione e contemporaneità. • Consolidare il concetto di ciclicità in relazione al giorno e alla notte, alla settimana, ai mesi , agli anni , alle stagioni • Riconoscere le principali regole finalizzate alla convivenza civile all' interno di una comunità. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un' azione che dura poco e uno che dura di più. • Consolidare il concetto di successione e contemporaneità. • Conoscere i giorni della settimana, i mesi dell' anno e le stagioni e intuirne la "ripetizione" (ciclicità) . • Riconoscere le principali regole finalizzate alla convivenza civile a scuola. 			
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione e l' uso degli strumenti convenzionali 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l' uso della linea del tempo, del 			

		<p>per la misurazione del tempo e la rappresentazione del tempo (orologio analogico, calendario, linea temporale...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli indicatori linguistici che esprimono casualità . • Consolidare la conoscenza dei ruoli specifici all' interno della famiglia e della comunità scuola. 		<p>calendario e dell' orologio analogico (ore e mezz'ore, oppure orologio digitale)-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali indicatori linguistici che esprimono casualità. • Consolidare la conoscenza dei ruoli specifici all' interno della famiglia e della comunità scuola. 			
Produzione scritta e orale	1Q	Dividere e riordinare, secondo un ordine logico e di successione temporale, immagini, sequenze di fatti, storie e racconti.	1Q	Riordinare, secondo un ordine logico di successione, immagini relative a sequenze di azioni e brevi storie.			
	2Q	Rappresentare graficamente e raccontare oralmente e per	2Q	Disegnare sequenze temporali di brevi storie.			

		iscritto sequenze temporali di brevi storie					
--	--	---	--	--	--	--	--

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI
ORIENTAMENTO	1Q	Rappresentare nello spazio la propria persona, oggetti e altre persone secondo punti di riferimento diversi.	1Q	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove consapevolmente nello spazio circostante. • Esplora lo spazio e utilizza gli organizzatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa muoversi consapevolmente nello spazio circostante. 	Confini e ambienti noti; direzioni e percorsi
						<ul style="list-style-type: none"> • Esplora lo spazio e utilizza gli 	I rapporti topologici e le relazioni

LINGUAGGIO SPECIFICO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere spazi aperti/chiusi, regioni. Acquisire il concetto di pianta come rappresentazione dello spazio. 	1Q	Individuare spazi e regioni.	<ul style="list-style-type: none"> Legge ed interpreta la pianta dello spazio vicino. Raffigura ambienti noti. Esplora e conosce il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Sa mettere in relazione spazi e funzioni. 	organizzatori topologici	spaziali: indicatori topologici, lateralizzazione
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in modo empirico il procedimento della riduzione in scale. Leggere e costruire una mappa attraverso una simbologia empirica. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli indicatori spaziali per descrivere percorsi. Leggere una pianta/mappa. 		<ul style="list-style-type: none"> Raffigura ambienti noti 	Piante: verbalizzazione di percorsi noti. Elementi fissi e mobili.
PAESAGGIO GEOGRAFICO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Osservare un paesaggio distinguendo gli elementi costitutivi (naturali/antropici). 	1Q 2Q	Riconoscere gli elementi di un paesaggio, scoprendone somiglianze e differenze.			<ul style="list-style-type: none"> Sa mettere in relazione spazi e funzioni
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali elementi caratterizzanti paesaggi di montagna/collina/mare/pianura. 					

**REGIONE E
SISTEMA
TERRITORIALE**

2Q

Comprendere le caratteristiche e la funzione di spazi pubblici.

2Q

Disegnare sequenze temporali di brevi storie.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	2Q	Comprendere le caratteristiche e la funzione di spazi pubblici.	2Q	Disegnare sequenze temporali di brevi storie.			
---	----	---	----	---	--	--	--

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	1Q	Scoprire attraverso l'osservazione le proprietà degli oggetti e degli organismi.	1Q	Osservare oggetti e organismi.	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà di oggetti e organismi. • Osserva ed interpreta le trasformazioni degli organismi vegetali e animali. • Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante. • Riconosce caratteristiche e funzioni dei cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà di oggetti e organismi. 	Caratteristiche e proprietà di organismi e materiali
	2Q	Conoscere alcuni percorsi che legano alcuni prodotti all'origine vegetale o animale.	2Q	Cogliere il legame tra alcuni prodotti e la materia prima di provenienza.		<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere gli stati dell'acqua e i passaggi di stato. 	Il ciclo dell'acqua e le sue trasformazioni
Osservare e sperimentare sul campo	1Q	Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico (ciclo dell'acqua-passaggi di stato).	1Q	Riconoscere alcuni fenomeni della realtà.		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche di organismi 	Struttura di una pianta, parti principali e loro

	2Q	Individuare le principali relazioni tra animali e piante nell'ambiente naturale di provenienza.	2Q	Osservare animali e piante in un ambiente naturale.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli stati dell'acqua e i passaggi di stato. • Riconosce le principali caratteristiche di organismi vegetali e animali. 	vegetali e animali.	funzioni; Gli animali
L'uomo i viventi e l'ambiente	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il mondo vegetale osservando diversi tipi di piante. • Osservare e denominare le parti principali di una pianta. • Osservare, nel mondo animale, alcuni animali per coglierne somiglianze e differenze. 	2Q	Riconoscere piante e animali in un determinato ambiente.			

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
LINGUAGGIO SPECIFICO	1Q	Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ritmi utilizzando la gestualità e il movimento corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta un brano musicale e lo traduce in azione motoria. Utilizza la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre o inventare fatti sonori. Esegue in gruppo semplici brani vocali. Individua e classifica i suoni e rumori. 	Ascolta un brano musicale, lo rappresenta graficamente associandolo ai colori per esprimere i propri stati d'animo ed emozioni.	Sequenze sonore associando suono-segno. Suoni, colori ed emozioni
	2Q	Usare la voce in modo espressivo nel canto e nel parlato.. <ul style="list-style-type: none"> Usare semplici strumenti ritmici. Classificare gli strumenti musicali. 	1Q 2Q	Riconoscere gli strumenti musicali.			

ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, percepire, distinguere i suoni dell'ambiente e classificarli in base a parametri distintivi. • Associare i suoni a colori, emozioni e stati d'animo. 	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, percepire, riconoscere i suoni dell'ambiente. • Associare i suoni a colori, emozioni e stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta i suoni e li associa ai colori per esprimere stati d'animo ed emozioni. 		
	2Q	Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo e/o registrati.					

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE IMMAGINE					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1Q	Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso semplici tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa rappresentare forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i colori appropriati. Sa esprimere sensazioni, emozioni, pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche. Osserva e descrive immagini. Riconosce nella realtà e nella rappresentazione colori, relazioni spaziali, rapporto verticale/orizzontale, differenze di forma. Produce immagini con materiali e tecniche adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa rappresentare forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i colori appropriati. Osserva e descrive immagini. 	Studio del colore. Studio della forma.
	2Q	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica, manipolativa.	2Q	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica.			Esperienze vissute. Spazio e tempo. Festività.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1Q	Cogliere i particolari descrittivi di un'immagine e saperla riprodurre.	1Q	Cogliere i particolari descrittivi di un'immagine.			

					<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un'opera d'arte dando spazio alle proprie emozioni. 		
	2Q	Riconoscere linee, colori, forme presenti nelle immagini e nelle opere d'arte.	2Q	Cogliere il significato globale di un'immagine.			
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	2Q	Familiarizzare con alcune forme d'arte.	2Q	Familiarizzare con alcune semplici forme d'arte.			

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1Q	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi in modo consapevole in contesti diversificati 	<ul style="list-style-type: none"> Coordina e utilizza diversi schemi motori. Controlla l'equilibrio del proprio corpo. Adegua il movimento al tempo, allo spazio, al ritmo. Comunica, attraverso il linguaggio del corpo, stati d'animo, emozioni e sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunica, attraverso il linguaggio del corpo, stati d'animo, emozioni e sentimenti. 	Schema corporeo: gestualità ed emozioni.
	2Q	Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi anche in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali .	2Q	Riprodurre schemi motori.			
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1Q	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none"> Compiere gesti con finalità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e applica regole nel gioco e nello sport. Conosce e utilizza correttamente attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le regole dei giochi e dello sport. 	Giochi e sport: tipologie e regolamenti.
	2Q	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento (gesti, mimica facciale, voce, postura) per					

		esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.			<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta in spazi di attività. 		
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	1Q	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi individuali, di squadra e assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo.	1Q	Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole.			
	2Q	Eseguire percorsi su distanza e direzioni varie.	2Q	Eseguire percorsi su distanza e direzioni semplici.			

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
VEDERE E OSSERVARE	1Q	Osservare, individuare e classificare i materiali più comuni.	1Q	Saper descrivere oralmente la funzione principale, la struttura e il funzionamento dei vari oggetti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le funzioni dei vari oggetti tecnologici e utilizza semplici strumenti informatici per l'apprendimento. • Classifica i materiali in base alle proprie caratteristiche. • Realizza manufatti di uso comune. • Costruisce e utilizza semplici grafici per rappresentare i dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica i materiali in base alle proprie caratteristiche. 	I materiali più comuni
		Comprendere la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.	2Q	Saper riconoscere le principali proprietà dei materiali più comuni.		<ul style="list-style-type: none"> • Realizza manufatti di uso comune. 	Parti costitutive di un oggetto: funzioni e materiali
	2Q					<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza semplici strumenti 	Piattaforma G suite for

PREVEDERE E IMMAGINARE	2Q	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, brevi frasi e testi.	2Q	Compilare una tabella con i dati dell'osservazione.		informatici per l'apprendimento.	education e applicazioni varie; Strumenti multimediali: utilizzo e funzioni per l'apprendimento.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	1Q	Smontare semplici oggetti .	1Q	• Smontare semplici oggetti			
	2Q	Esprimere, attraverso la verbalizzazione e la rappresentazione grafica, le varie fasi dell'esperienza vissuta.	2Q	• Esprimere, attraverso la verbalizzazione, le varie fasi dell'esperienza vissuta.			

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE					DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ESSENZIALI	CONTENUTI ESSENZIALI	
DIO E L'UOMO	1Q	Riconoscere che per i cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.	1Q	Intuire che per i cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, comprende e sa riferire i racconti Biblici dell'origine e di alcune figure dell'Antico Testamento. Ascolta e comprende pagine evangeliche della storia di Gesù e le sa riferire. Conosce e riconosce nella vita di Gesù e nella propria il comandamento dell'amore e del rispetto, lo apprezza e lo vive attivamente . 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende alcuni racconti e personaggi biblici dell'Antico Testamento 	Il racconto della creazione secondo l'Antico Testamento.
	1Q	Ascoltare e riconoscere alcune pagine bibliche relative ai racconti della Creazione.	1Q	Ascoltare alcune pagine bibliche relative ai racconti della Creazione.		<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende gli episodi più importanti della storia di Gesù. 	Gli episodi salienti della vita di Gesù
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	2Q	Ascoltare e riconoscere alcune pagine bibliche relative alla vita di Gesù	2Q	Ascoltare alcune pagine bibliche relative alla vita di Gesù	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nella propria vita l'importanza del comandamento dell'amore di Gesù. 	La comunità Chiesa	
	1Q 2Q	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	1Q 2Q	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle			

		.		celebrazioni e nella pietà popolare.		
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	2Q	Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. .	2Q	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento nell'amore di Dio come insegnato da Gesù.		

**PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
LABORATORIO DI ITALIANO**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTARE E PARLARE IN CONTESTI DIVERSI	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo delle capacità comunicative.
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare nel bambino la motivazione e il gusto per la lettura, favorendone la comprensione attraverso l'attività ludico-espressiva.
SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'uso originale e creativo di codici linguistici maturando competenze estetico-espressive.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	1Q 2Q	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la capacità di riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.

METODOLOGIA

ITALIANO

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per vivere l'esperienza linguistica in modo motivante e collaborativo.

Il principio del learning by doing, cioè dell' "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si favorirà "l'apprendimento a spirale" per permettere un continuo approfondimento e, se necessario, anche il rinforzo del lessico e delle strutture. Pertanto si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting e le scelte metodologiche saranno finalizzate a

- valorizzare la centralità dell'alunno come protagonista attivo nel percorso educativo
- potenziare le esperienze e gli apprendimenti degli alunni
- promuovere la motivazione
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire l'operatività e la riflessione sul proprio modus operandi
- confrontare opinioni e esperienze.

MATEMATICA

Creare un ambiente di apprendimento come spazio d'azione per:

- realizzare esperienze significative sul piano affettivo/emotivo; interpersonale/sociale; cognitivo;
- stimolare e sostenere l'osservazione, l'indagine, il ragionamento, la scoperta, le motivazioni, gli atteggiamenti, la strutturazione di un metodo di lavoro e di studio, la costruzione delle conoscenze e abilità;
- valorizzare la centralità del bambino/ragazzo come protagonista attivo del percorso;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi di taglio "laboratoriale" e attività di simulazione per incoraggiare l'operatività, la progettualità, il dialogo, la riflessione su quello che viene affrontato;
- concretizzare un'attiva di interazione tra docente e alunno per sviluppare autonomia e non dipendenza, formazione e non trasmissione di istruzioni, sollecitare curiosità/interesse/confitto cognitivo e non proporre situazioni preconfezionate;
- utilizzare vari sistemi di presentazione/trattazione dei contenuti (verbale, operativo, iconico, audiovisivo, induttivo, deduttivo,...);

- favorire una logica matematica per organizzare percorsi che mirino a garantire possibilità di costruzioni di significato relativamente ai nuclei tematici e trasversali;
- sostenere lo sviluppo di strategie per la conoscenza metacognitiva e per il controllo esecutivo;
- supportare l'uso efficace e motivato del rinforzo ;
- evidenziare interdisciplinarietà.

INGLESE

L'approccio all'apprendimento della lingua straniera è di tipo ludico, audio-funzionale, comunicativo. Delle quattro abilità linguistiche (ascoltare - parlare - leggere - scrivere), nella scuola primaria si privilegeranno le prime due, rispettando la sequenza comprensione -assimilazione - produzione, dove verranno gradualmente presentati anche esempi di lettura e scrittura, per arrivare ad una metodologia, nella Scuola Secondaria di I grado, basata sulla interazione delle quattro abilità.

- Conversazioni elementari e strutture: per l'affinamento fonologico e per apprendere frasi e vocaboli in situazioni e per attivare la consapevolezza delle diversità esistenti tra codice orale e codice scritto.
- Canzoni: per l'affinamento fonetico, per fissare in memoria le strutture già apprese nei moduli e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Poesie e filastrocche: per facilitare la memoria dei vocaboli e delle strutture linguistiche e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Drammatizzazione: per apprendere le strutture della L2 in situazione.
- Impiego di mezzi audiovisivi: ascolto di cd e visione di dvd per il perfezionamento della dizione.
- Giochi: per suscitare l'entusiasmo e il coinvolgimento dell'alunno per la L2 e per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche e lessicali della lingua straniera.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

STORIA

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della storia,

si elencano di seguito ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- le mappe cognitive
- le mappe concettuali
- la conversazione clinica
- il pensiero ad alta voce
- le facilitazioni procedurali
- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- le strategie per la conoscenza metacognitiva
- le strategie per il controllo esecutivo
- l'uso efficace e motivato del rinforzo
- i compiti intrinsecamente motivanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

GEOGRAFIA

L'insegnamento/apprendimento della Geografia nella Scuola Primaria si sviluppa con:

a. Un approccio ai contenuti soprattutto concettuale

Si organizzeranno i contenuti e le attività partendo dall'esperienza concreta (ad es. l'orientamento attraverso punti di riferimento nello spazio vissuto, con il consolidamento dei concetti topologici e relativo uso degli indicatori, l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali, nonché attraverso l'osservazione del paesaggio geografico, dal primo approccio percettivo-sensoriale all'individuazione dei principali componenti e determinanti), ma seguendo un approccio prevalentemente problematico-concettuale.

Le attività didattiche dovranno dunque articolarsi in un coerente e ben programmato itinerario concettuale, che sarà basato molto sulla concretezza.

Una logica geografica potrà essere fatta acquisire facendo operare gli alunni in situazioni problematiche, in forma di gioco, stando in aula od operando negli spazi interni (corridoi, cortile, androni...) o esterni alla scuola, nelle immediate vicinanze.

La scoperta di rapporti e legami tra i fenomeni

Gli alunni devono rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un sistema, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

c. L'applicazione del metodo scientifico

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Nel corso degli anni e sempre più in quarta e quinta classe le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al

livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?). Gli alunni potranno progettare come riorganizzare la loro aula per le diverse attività che vi si svolgono, il giardino della scuola o il quartiere ove abitano o la loro città, ipotizzare come cambierebbe il loro territorio se un'industria vi venisse localizzata o se venisse delocalizzata.

d. L'operare sul vicino

Il metodo dell'osservazione diretta nel corso delle lezioni sul terreno deve essere attuato fin dai primi anni, per venire man mano integrato con il metodo dell'osservazione indiretta. L'operare molto sul vicino non deve certo impedire di prendere in considerazione spazi lontani e fatti e fenomeni geografici di portata nazionale o mondiale tutte le volte che risulti didatticamente opportuno (si pensi ad esempio alla necessità di aiutare gli alunni a collocare nello spazio le grandi civiltà del mondo antico); anzi, ci si servirà del lontano per consolidare concetti, individuare relazioni in contesti diversi, far cogliere la complessità del sistema territoriale anche mondiale.

e. La formazione consapevole di immagini e carte cognitive

Non si avrà la pretesa che gli alunni si costruiscano immagini e carte cognitive "esatte" (del vicino, quartiere, paese/città, regione di appartenenza, dell'Italia ecc.), ma ci si preoccuperà piuttosto che queste si formino in modo consapevole e portatore di significato. Far tracciare o descrivere verbalmente immagini e carte mentali, quindi, non può scadere nel nozionismo o nel semplice controllo della correttezza formale dei "prodotti" degli alunni, ma deve servire, fra l'altro, a evidenziare i processi di formazione di tali rappresentazioni.

f. L'uso di tecniche e strumenti vari per la geo-graficità

Si utilizzeranno tecniche didattiche e strumenti vari e diversi (fotografie, carte geografiche, piante, schizzi, grafici); volta per volta si farà ricorso a quelli che si riterranno più efficaci e che consentiranno di raggiungere più rapidamente e più compiutamente gli obiettivi prefissati: si potrà far ricorso innanzitutto alle lezioni sul terreno e alla lettura di carte, quindi alla costruzione di carte tematiche e altre semplici rappresentazioni grafiche; alla correlazione cartografica; alla lettura di fotografie, documentari e film; ai prodotti multimediali, alle immagini da satellite. Con la guida dell'insegnante possono rivelarsi fondamentali anche l'utilizzo del computer e la navigazione in Internet.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

SCIENZE

Metodo per eccellenza di questo ambito è il metodo scientifico che si avvale di osservazioni, ipotesi di spiegazione, sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale che coinvolga i bambini e gli studenti in un processo attivo di co-costruzione di conoscenza.

Si propongono ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Si favoriscono atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione.

Diverse sono inoltre le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali. Fra queste, ricordiamo:

- Le mappe concettuali
- La conversazione
- Il pensiero ad alta voce

- Le facilitazioni procedurali
- L'apprendimento cooperativo
- Il lavoro di gruppo
- La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo,
- Uso efficace e motivato del rinforzo
- Compiti intrinsecamente motivanti
- Compiti moderatamente sfidanti

Il principio del learning by doing, cioè dell' "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MUSICA

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipative e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età

ARTE E IMMAGINE

Le attività didattiche mireranno alla promozione del potenziale espressivo di ogni singolo alunno, lasciando ampio spazio all'ideazione personale, al confronto e alla scoperta di soluzioni non stereotipate.

Saranno privilegiati anche lavori di gruppo per sollecitare la cooperazione.

Il disegno e le varie tecniche di pittura saranno utilizzate per illustrare contenuti, raccontare storie o vissuti personali, rappresentare il reale e rielaborare in modo creativo le esperienze. Ogni nuovo contenuto sarà presentato attraverso un'analisi, individuando le conoscenze utili a procedere, i materiali necessari e i modi possibili di operare.

Saranno proposte diverse attività di lettura e interpretazione di opere d'arte per suscitare il gusto del bello sin dalla tenera età e si incrementi, con crescente consapevolezza, nel corso del ciclo di studi.

I momenti di fruizione e di espressione comporteranno l'utilizzo di mezzi e strumenti diversificati: libro di testo, libri, monografie, riviste, fogli da disegno, matite, tempere, acquerelli, chine, cere, pennarelli, pastelli, LIM, visite dirette a luoghi artistici.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

EDUCAZIONE FISICA

Considerando l'intensità e la gradualità delle proposte operative, il percorso di d'apprendimento sarà articolato in una proposta iniziale globale, seguita da un momento sintetico-analitico, privilegiando la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria.

Le attività potranno essere svolte: per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

•Fasi dell'attività didattica:

- vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta (organizzatori anticipati)
- vengono esplicitate le prestazioni richieste
- viene privilegiata l'operatività
- viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)

• Organizzazione dell'insegnamento personalizzato (tempi e metodi):

- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione attenzione alle difficoltà
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
- attività di recupero e sostegno
- attività di recupero saranno svolte nel corso delle normali lezioni curriculari (interventi compensativi, per gruppi di livello, ecc. al fine di ottimizzare al meglio il massimo raggiungimento delle performances)
- per gli alunni che presentano particolari difficoltà saranno previste esercitazioni guidate, prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.

• Strumenti di lavoro

- Verranno utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della palestra.
- Per lo svolgimento della parte teorica potranno essere utilizzati testi, fotocopie e sussidi audiovisivi.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

TECNOLOGIA

La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi. In questo è fondamentale la capacità osservativa e di problem solving. Le metodologie che caratterizzano la disciplina prevedono pertanto la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze. Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali.

- ✓ Fra queste, ricordiamo:
- ✓ Le mappe concettuali
- ✓ La conversazione clinica
- ✓ Il pensiero ad alta voce
- ✓ Le facilitazioni procedurali
- ✓ L'apprendimento cooperativo
- ✓ Il lavoro di gruppo
- ✓ La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- ✓ Uso efficace e motivato del rinforzo
- ✓ Compiti intrinsecamente motivanti
- ✓ Compiti moderatamente sfidanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

RELIGIONE

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività motivanti, adatte all'età degli alunni, finalizzate all'educazione ed allo sviluppo affettivo, morale e religioso, in una prospettiva interculturale, poiché nella scuola l'incontro fra culture è una risorsa per la società.

Il principio del learning by doing, cioè dell'"imparare facendo", alla base della didattica laboratoriale, sarà a vantaggio del gruppo classe e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività saranno svolte nell'ottica dei rapporti interdisciplinari, attraverso conversazioni guidate, le metodologie del Cooperativ Learning, del Problem Solving, del Tutoring e delle tecniche del Brainstorming, dell'utilizzo di strumenti audiovisivi, dell'utilizzo di immagini e di racconti educativi e biblici, dell'ascolto di brani musicali per

- valorizzare il vissuto concreto ed emozionale dell'alunno;
- abituare gli alunni alla riflessione, in modo da rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori;
- offrire strumenti e contenuti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono;
 - educare alla convivenza ed al rispetto delle diversità culturali e religiose.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

LE MODALITÀ DI VERIFICA

Si esplicheranno per tutte le discipline in:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici;
- prove oggettive (prove ingresso strutturate, prove quadrimestrali strutturate in lingua italiana, matematica e lingua inglese);
- Prove non standardizzate (questionari, esercizi, produzione di testi, saggi, riassunti, compiti significativi, risoluzione di situazione problematica, lettura di mappe, grafici, carte geostoriche...);
- prove orali;
- prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e adattate al Piano Educativo Individualizzato;
- tempi più lunghi e/o un numero minore di esercizi per le verifiche scritte per alunni con DSA e per alunni con BES in relazione ai Piani Didattici Personalizzati;
- prove scritte nazionali riguardanti conoscenze e competenze di base di lingua italiana, previste dal sistema INVALSI, per gli alunni delle classi seconde e quinte della primaria e per le classi prime e terze della secondaria di primo grado.